

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 18 - per un semestre L. 9.50 per un trimestre L. 5. - Un numero vend. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti. - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere se i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 11

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Poeta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne inquit animos laudes quas carmina fundunt
in cruce signatos intra quod alma tegant

Sabato 15 Gennaio 1910

Miracolosi risultati politici dell'organizzazione

Un telegramma da l'Aia annuncia: «Il gruppo cattolico alla Camera conta non più 25, ma 26 deputati, daghè i pretestati antirivoluzionari ed i cristiani storici portarono i loro suffragi sopra un cattolico sociale, in omaggio alla lealtà con cui i nostri amici si portarono nelle passate elezioni politiche. Ciò viene a cementare l'uniene già esistente fra i gruppi di destra».

Da notarsi che sono solo 100 i deputati olandesi; essi quindi hanno più che un quarto della rappresentanza nazionale. E su cinquanta senatori ben 18 sono cattolici. Ma le cifre divengono più eloquenti quando si pensi che su cinque milioni e mezzo d'abitanti, i cattolici sono appena un terzo. Essi hanno saputo spendere per le loro chiese dal 1830 al 1900, secondo una statistica fatta da un pastore protestante, ben 500 milioni di forini, pari a un miliardo e cento milioni di lire all'incirca.

Eppure essi appartengono quasi interamente alle classi medie e povere della popolazione. Nel 1815 c'erano in Olanda 673 parrocchie cattoliche con 925 preti; nel 1900 le parrocchie eran salite a 1014, i sacerdoti a 2310.

I cattolici dei Paesi Bassi capirono a tempo la necessità di raccogliere tutti gli elementi cristiani per opporli come un solo uomo ai partiti sovversivi ed atei. «Fu una vera coalizione cristiana stretta con gli antirivoluzionari, la quale al termine di trent'anni di sforzi li ha condotti alla vittoria. E questa vittoria è proprio quella dei principi cristiani contro l'ateismo sociale e politico, più o meno svistato sotto la maschera della neutralità».

E' specialmente istruttivo considerare come a poco a poco i cattolici si sono formati in partito e come essi sono divenuti tanto più forti e rispettati quanto più si sono mantenuti saldi e coerenti a se stessi. Il senso profondo che essi hanno della realtà delle cose si è manifestato con un'azione sociale intensa e disciplinata, ch'è stato il migliore appoggio per la loro azione politica; e il loro senso di ortodossia religiosa s'è affermato e rafforzato nella lunga lotta per la liberazione della scuola, cominciata sotto la spinta collettiva nel 1868 e combattuta per più di venti anni. Ma la lotta per la scuola ha fatto penetrare la questione religiosa nelle moltitudini popolari, pure seguitando ad essere un solo degli aspetti del conflitto. E così la questione religiosa, che inesorabilmente si trova in fondo a qualsivoglia politica intesa al vero bene del popolo, è divenuta nei Paesi Bassi l'idea direttrice dei grandi partiti, o come suoi darsi, delle due grandi correnti. Ed è onore dei cattolici, alteri del loro nome di romani e della loro aperta professione, che i protestanti non razionalisti o simbolisti, ma credenti in Cristo, abbiano riconosciuto di poter trovar in loro e nei principi fondamentali del cristianesimo l'appoggio più saldo alla conservazione dell'ordine sociale. (Civiltà Cattolica, quaderno 1429).

Notizie Vaticane

ROMA, 14.

I funerali di Leopoldo.

Stamane il Prefetto delle Cerimonie, ed il maestro dei SS. PP. hanno diramati gli inviti al Sacro Collegio della Prelatura, all'anticamera pontificia, al Corpo diplomatico ed all'aristocrazia romana per i solenni funerali che avranno luogo alla Cappella Sistina in suffragio di Re Leopoldo del Belgio.

MENELIK NON E' MORTO.

Roma, 14. — Nessuna notizia è giunta alla Consulta che possa far ritenere fondata la notizia della morte di Menelik. D'altra parte, siccome non è possibile, data la presenza dei principali rappresentanti delle potenze estere, che la morte possa essere tenuta segreta più di un giorno o due, è a ritenersi che le voci corse siano infondate.

INTERVISTA COL FIDANZATO DI LINDA

Torino, 13. — La Stampa pubblica da Fermo un' intervista avuta dal suo corrispondente col prof. Francesco Egidi, che insegna in quel regio ginnasio Annibal Caro. Il corrispondente gli ha chiesto senz'altro la conferma o la smentita della notizia che lo riguardava. — Sì, mi sposo e sposo Linda Murri — ha risposto il prof. Egidi. — Quando?

— Al più presto, a Porto S. Giorgio.

— E la storia del vostro amore? Il prof. Egidi è da lunghi anni a Fermo, dove si era fatto notare per le sue idee repubblicane ed anticlericali. Egli non ha fatto mistero a nessuno della sua qualità di massone; anzi, conviene dire che tali requisiti erano apparsi sempre insufficienti a spiegare la calorosa difesa condotta dall'Egidi intorno al nome di Linda Murri tutte le volte che questo era additato in pubblicazioni polemiche da qualche giornale locale.

Fu un amico assiduo del villino Murri che presentò il giovane professore alla vedova del conte Bonmartini, consigliandolo come ottimo pedagogo per Maria e Ninetto, già iscritto da tre anni. Il prof. Egidi è stato anche corrispondente e collaboratore del giornale La Ragione. Nello scorso settembre egli accompagnò Linda nel suo viaggio in Danimarca ed in Svezia e Norvegia. Il prof. Egidi si ammalò a Genova e Linda lo assistè per alcuni giorni amovendolo tanto che guarì. Da allora questo matrimonio dovette essere concluso tacitamente.

— A quanto rimonta il vostro fidanzamento ufficiale? — ha domandato il corrispondente della Stampa.

— A poche ore sere or sono, nel villino della contessa a Porto San Giorgio — ha risposto il prof. Egidi.

— E dove vi sposerete?

— Colà, ma privatamente per altro, perchè non amiamo il rumore e la pubblicità.

— E poi?

— E poi io continuerò a fare il mio mestiere, ma ho l'intenzione di lasciare l'insegnamento.

— Ma vi stabilirete a Porto San Giorgio?

— Certo.

Il promesso sposo, aggiunge il corrispondente, non ha detto nulla di più, nè io ho avuto bisogno di chiedergli se fosse contento del passo che sta per fare, perchè la contentezza sua gli rifulggeva dagli occhi vivi e mobilissimi.

La data del matrimonio di Re Manuel.

Parigi, 14. — Il corrispondente del Paris Journal a Lisbona telegrafa di apprendere da fonte autorizzata che il matrimonio di Re Manuel con la principessa Patricia di Connaught avrà luogo nel mese di maggio prossimo. Questo progetto di matrimonio sarà prossimamente comunicato alle Corti estere.

Pazzie elettorali inglesi

«Se Gesù Cristo fosse eletto!»

Telegrafano da Londra al Corriere: Stasera i giornali conservatori protestano a ragione contro un manifesto elettorale pubblicato da una missione religiosa nel sud di Londra, nei quartieri popolari. Questo manifesto si intitola «Un appello in nome dell'Altissimo».

In esso si invitano gli elettori a votare contro la Camera dei Lords e a favore del bilancio, perchè i Lords si oppongono alle leggi a favore del povero e sono gli amici dei distillatori, cioè dell'ubbrichezza. Questo straordinario manifesto dice persino: «Il nostro Signor Gesù Cristo se fosse un elettore inglese, darebbe il suo voto, nella crisi presente, contro la prepotenza dei Lords, i sostenitori di quell'infelice vizio che è l'ubbrichezza. Il Vangelo vi insegna ad agire sempre nel nome e nell'esempio di Cristo.»

Il curioso si è che i firmatari di un simile manifesto sono persone serie e convinte di quello che dicono, filantropi noti e rispettati, la cui sincerità non è messa in dubbio da nessuno.

L'ottantesimo compleanno della Duchessa Elisabetta di Genova madre.

Torino, 14. — Nei primi giorni del prossimo mese e precisamente il 4 febbraio, S. A. R. la principessa Elisabetta di Sassonia, duchessa di Genova madre, compirà il suo ottantesimo compleanno. In tale ricorrenza gli augusti congiunti preparano alla veneranda principessa una festa familiare, alla quale hanno promesso il loro intervento il Re e la Regina d'Italia.

La battaglia inglese.

Ferve la lotta e ferve da tre giorni, quanti se ne contano dopo il decreto di scioglimento del Parlamento.

Gli elettori sono chiamati a decidere, com'è noto, se valga di più... sul loro animo il protezionismo od il liberalismo, e quale dei due essi prediligano e intendano seguire.

In attesa della battaglia, le città fanno la loro toletta elettorale e corazzano i loro muri di manifesti. Questa elezione segna veramente il trionfo delle affissioni illustrate che hanno completamente sostituito il vecchio manifesto a stampa di chiacchiere politiche e retoriche.

I conservatori e i liberali hanno riconosciuto che il disegno è infinitamente più efficace della parola stampata, che la ca-

ricatura politica è più convincente degli opuscoli, che il simbolo pittorico vale meglio della dimostrazione ragionata.

Le grandi associazioni politiche hanno assoldato delle schiere di illustratori, incaricandoli di combattere la battaglia elettorale con la matita e i pennelli. Innumerevoli officine litografiche lavorano da mesi a produrre ogni giorno nuovi manifesti di propaganda e in questi ultimi giorni della lotta elettorale tutti i muri sono in veste litografica.

Si calcola che si splenderanno, solo in manifesti, ben 14 milioni. Ma è denaro pulito e l'umorismo dei liberali — sicuri di vincere — non può raggiungere un diapason più alto.

I successi del "Mulo"...

I primi numeri del Mulo sono stati davvero splendidi, ed hanno incontrato il favore di tutti. Le pagine a colori sono state affidate al disegnatore Stern, che non teme davvero il confronto del famoso Ratalanga.

La collaborazione è aumentata, e il Mulo si presenta oggi giornale vivacissimo, battagliero, veramente umoristico, di umorismo sano, e non soltanto demolitore, ma fecondo di buone idee.

Certo l'impresa non era facile; ma oggi possiamo dire che lo scopo è pienamente raggiunto: e il Mulo merita di essere diffuso largamente fra il popolo.

I missionari dell' "Opera di Assistenza" e gli emigranti

Nel penultimo numero della Rivista di Emigrazione troviamo un' importante relazione del viaggio compiuto l'estate scorsa dal Capitano Valentino Ferlinga — per conto del Segretariato toscano — nei principali centri dell'emigrazione italiana in Europa.

Il relatore parla molto a lungo delle condizioni, sotto ogni aspetto miserevoli, in cui si trovano i nostri operai nella Lorena tedesca e francese e specialmente nel Dipartimento della Moselle e Moselle e mette in rilievo l'opera compiuta e la funzione veramente provvidenziale dei Segretariati della nostra «Opera».

Ecco una parte di quanto egli scrive:

«L'Opera di Assistenza ha fondato in tutto questo vasto territorio diversi Segretariati allo scopo di tutelare gli interessi di tanti lavoratori italiani. Questi segretariati, retti da giovani missionari, compresi del loro ufficio, intelligenti, zelanti, premurosissimi, sono indiscutibilmente utili e ciò è provato luminosamente dal numero delle pratiche che annualmente sono trattate.

Nè poteva mancare il successo a questi istituti ove gli italiani possono trovare assistenza, aiuto e consiglio in ogni caso. Infatti il Dipartimento di Moselle e Moselle dipende dal Console di Besançon, la Lorena tedesca dal Console di Saarbrücken, troppo distanti, quasi inaccessibili a chi abbia necessità di protezione.

I nostri operai per la maggior parte sono analfabeti, quindi la corrispondenza con questi Consoli è per loro quasi impossibile, il viaggio per andare al Consolato è per loro troppo costoso, la nessuna pratica delle enormi esigenze della burocrazia fa sì che i nostri connazionali possono considerarsi come abbandonati a se stessi ed alle angherie, alle prepotenze di tutti coloro che si approfittano della loro debolezza. I missionari colmano dunque una grande lacuna, provvedono direttamente alla corrispondenza degli emigranti con le autorità consolari, coadiuvano il R. Addetto di Colonia per risolvere le vertenze fra gli operai e padroni e le questioni relative agli infortuni sul lavoro ed infine mantengono vivo con ogni mezzo il sentimento di amor di Patria, sono di conforto a coloro che conservano ancora un po' di fede, esercitano modestamente il loro Ministero, astenendosi da qualsiasi propaganda, adoperandosi solo a mantenere la concordia, la pace, la serenità nelle colonie operaie. Essi fanno serenamente il loro dovere, inculcando rispetto agli stessi loro avversari.

Del resto tutti indistintamente gli operai, anche coloro che appartengono a partiti avanzati, ricorrono ai missionari in caso di bisogno, tutti sono egualmente bene accolti ed efficacemente assistiti.»

E più avanti il relatore scrive:

«Tutto considerato, ho dovuto convincermi che i Segretariati provvidamente istituiti in tutto questo vasto territorio sono molto bene accolti dalle autorità locali e dai direttori delle «usine»: i missionari preposti alla direzione di questi uffici compiono opera essenzialmente civile, lodevolissima ed ammirabile e sono vere sentinelle di civiltà in mezzo a gente ignorante e corrotta, in un ambiente inquinato da ogni più turpe e deplorabile vizio».

DALLA PROVINCIA

Gemona

14 gennaio.

Burrascosa seduta consigliere Pecile e Solimbergo a braccetto a... Roma per il Ledra.

Quando alle ore 16, l'assessore anziano, in assenza del Sindaco, volontariamente impedito, apre la seduta, sono presenti 18 consiglieri. Per l'occasione l'aula consiliare ordinaria è sostituita da quella della Giunta, ove, a ridosso dei consiglieri si piglia un discreto pubblico rumoraggine.

Senza discussione vengono approvate alcune delibere d'urgenza della Giunta e votato un plauso all'on. prof. D'Arco per il geniale progetto da lui offerto gratuitamente alla Città nata per la sistemazione della Piazza del Ferro. E siamo, per inversione dell'ordine del giorno, al punto più importante della seduta: alle concessioni per derivazione d'acqua dal Tagliamento.

L'assessore notaio Celotti che da poco tempo attraverso alcuni documenti e parecchie interviste con l'avv. Caratti ed ing. Marcotti, legale l'uno e direttore l'altro del Consorzio Ledra - Tagliamento, s'è formata una competenza speciale in materia, dà relazione delle pratiche esperite dalla Giunta col Consorzio Ledra - Tagliamento e con la Società Italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto.

Spiega i questionari che dall'amministrazione comunale furono presentati ai due Enti, e riferisce la risposta poco soddisfacente per il Comune, data dall'uno e dall'altra; ciò non ostante, egli conclude, la Giunta è del parere di accordarsi col Ledra il quale può darci un utile immediato e cioè costruire una presa della quale il Comune potrà usufruire per l'irrigazione dell'agro Gemonese; il lavoro sarà iniziato quanto prima, tant'è vero che il Consorzio ha già cominciato gli espropri con relativi contratti...

Voce del pubblico: si fanno nel vostro studio!

Presenta un ordine del giorno per la nomina d'una commissione che esperisca col Ledra le ultime pratiche per la concessione definitiva...

E si apre la discussione. Ha per primo la parola il consigliere Pietro Fantoni. Questi comincia col fare notare che il Consorzio Ledra - Tagliamento che fu costituito con uno scopo di pubblica utilità e cioè l'irrigazione della Pianura Friulana, ha completamente deviato, convertendosi in una società industriale che specula come un privato qualsiasi.

Continua affermando che in relazione a questi suoi fini, il Ledra combatte e combatterà sempre, ogni altra iniziativa che tenda a sviluppare nuove industrie — per quanto grandiose — con l'acqua del Tagliamento, di acqua il Consorzio non ha bisogno perchè ne lascia andare inutilizzata parecchia lungo il ghiaioso Cormòr. E' l'ostilità per sistema ch'egli ha adottato, ostilità che è arrivata a far girare assieme per Roma onde ottenere il nuovo ed illegale decreto di concessione, uomini come Solimbergo, Pecile, di Prampiero e Marcotti!

Voci: Oh! oh!

Da notarsi poi che tecnici eminenti, hanno dichiarato ineffettuabile il lavoro che il Ledra — auspice l'ing. Marcotti — si propone di eseguire, con la spesa di circa L. 500000. Gemona che non vuol sacrificato il proprio avvenire alle mire del Consorzio dal quale fu sempre angariata, non può col Consorzio stesso avveire in alcun punto a costo d'imporre il sacrificio di far il nuovo canale d'irrigazione, con relativa spesa, a proprie spese.

Il pubblico dà segni di assentimento. Il notaio ed assessore Celotti cerca una confutazione, ripetendo in parte quanto prima aveva detto ed aggiungendo qualche informazione sua personale.

E parla il dott. Poless. Con forza e copia di argomenti egli svolge la tesi dell'illegalità della concessione fatta al Consorzio Ledra-Tagliamento. Sostiene, fra le approvazioni del pubblico, i diritti del Comune l'avvenire del quale non dev'essere ipotecato, anche se gli si fa balenare un utile immediato, come glielo si fece allora quando fu concluso il disastrosissimo contratto per la fornitura dell'acqua alle Ferrovie. (Ad intelligenza dei lettori ricordiamo che anni fa quando fu compiuto l'ac-

quedotto, il comune per 25000 lire s'è impegnato in perpetuo a dar l'acqua alla stazione ferroviaria. Ora avviene che in momenti di magra per far fronte all'obbligazione, bisogna toglier l'acqua ai privati e quando ciò non basta ancora, è necessario mandar della gente perchè faccia funzione delle pompe.

Ed oggi siamo al punto di dovere, con una spesa di 100.000 lire, fare un altro acquedotto. Conclude presentando un ordine del giorno per aderire al ricorso presentato dalla Ditta Vuga e Tomaselli — ora Società Italiana — alla IV. Sez. del Cons. di St. contro il decreto che accorda la nuova concessione al Consorzio Ledra.

La Giunta confabula mentre l'assessore avv. L. Fantoni prende il soprabito ed esce dall'aula. Celotti a nome degli altri suoi due colleghi di Giunta presenti, dichiara che nel mentre non può accettare l'ordine del giorno Palese, pone sul suo la questione di fiducia.

Nuovo attacco di Palese con relativa ritirata della Giunta. Fiducia non più, si accontentano solo dell'approvazione dell'ordine del giorno presentato. Palese vorrebbe il referendum ma il radicale Celotti si dichiara contrario, e la maggioranza gli dà ragione. Evidentemente nel programma della democrazia gemonese, quest'istituto popolare non c'è...

Il cons. Fantoni per amore di pace e di concordia dichiara di accettare l'ordine del giorno della Giunta, a patto che questa a sua volta accetti un suo emendamento col quale si dice che il Comune non intende di ostacolare la domanda della Ditta Vuga e Tomaselli.

Ma Celotti si oppone ancora. La votazione avviene per appello nominale e noi affidiamo alla storia i nomi:

Votano sì cioè a favore dell'emendamento Fantoni: Elia, Stefanutti, Nais, Londero, Cargnelutti, Fantoni P. e Palese.

Votano no: Celotti, Carli, Pittini, Zozzoli, Baldissera, Tessitori, Stroili A., Venturini G. B. ed Iseppi: assenti: Baldissera G., ed avv. L. Fantoni.

L'emendamento è respinto, e viene quindi approvato l'ordine del giorno della Giunta. Allora il cons. P. Fantoni pur professandosi rispettoso delle opinioni altrui, dichiara di non voler più far parte del Consiglio, ed abbandona l'aula.

Poco prima mentre una voce diceva arrieveroci alle elezioni, un'altra esclamava: venduti!

La seduta è levata, fra animatissimi commenti, alle 19 e rimessa la trattazione dei rimanenti oggetti a lunedì prossimo.

Cecco.

Noi siamo sempre stati rispettosi della libertà ed indipendenza con cui gli amici nostri in genere, si scelgono posizione nelle lotte amministrative locali.

Nè crediamo di venir meno a tale linea di condotta, se agli amici di Gemona in particolare, e con tutta la deferenza che va loro usata, chiediamo se ad essi non siansi ancor affacciato il dubbio, che di certe votazioni come quelle in questione e delle quali pare si lagnino, un po' di responsabilità non ricada su loro stessi.

Ci pensino bene e vedranno che quanto è accaduto non poteva non accadere date le persone che un accordo inattuabile portò alla rappresentanza cittadina.

Nulla dicono loro quei certi nomi che pur non sentendo la delicatezza della loro posizione rispondono persino una proposta di referendum su una questione vitalissima, che sorpassa i confini dello stesso comune di Gemona?

Per noi sono eloquentissimi, e se non si sapesse che, a Gemona, nelle file del partito si vigila, agli amici nostri diremmo: State in guardia!

N. d. R.

A tutti i nostri amici e lettori raccomandiamo vivamente di informarci con sollecitudine di ogni fatto che accada nei loro paesi: solo così il giornale vi piacerà.

Assicuratevi: è il miglior modo di aiutare la buona stampa.

Ovaro

13 gennaio.

Buona usanza. — In morte di Pittini Giovanni di Ovaro vennero fatte alla congregazione di Carità le seguenti offerte.

Cav. Luigi Micoli Toscano L. 10, signor Colledan Francesco sindaco L. 10, Giuseppe Micoli L. 5, rag. Melchiorre Sartogo L. 2, dott. Giuseppe Dadrato L. 2, Vittorio Pittini e famiglia L. 25

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Tolmezzo

13 gennaio.

Carradore disgraziato.

Muner Stefano, un carradore della vicina frazione di Terzo, conosciuto in tutto il canale di S. Pietro, fu ieri colpito da una gravissima disgrazia che per poco non gli costò la vita.

A proposito ci scrivono 14: Stefano Muner che ieri sera cadde dal ponte sul Rio Radina e che trovandosi degente nella Casa di Cura del dott. Cominotti è sempre in gravissimo stato.

Agli esami elettorali.

hanno fatto istanza di essere ammessi circa 200 aspiranti all'elettorato. Di 25 che erano invitati a esserli ieri nei locali delle scuole com. ali, si presentarono solo 14 e di questi app. na 7 li superarono felicemente.

Deragliamento ferroviario.

Se sulla linea Ferroviaria Carnica non è ancora attivato il servizio viaggiatori è però da diverso tempo attivato tra la Stazione per la Carnia e Villa Santina un servizio quasi regolare di treni carichi di (ghiaia, traversine, binari ecc.) che servono per gli ultimi lavori che ora procedono con un'alacrità davvero ammirabile.

Immaginarsi lo spavento degli operai. Per fortuna tanto il macchinista che i frenatori si accorsero a tempo del grave inconveniente e furono pronti a far agire i freni ed a fermare il treno, evitando peggiori disgrazie. Due vagoni soli deragliarono, uno di questi poté essere rimesso sulle rotaie, mentre l'altro è ancora incastrato sul pendio della scarpata.

Il R. Commissario.

Il dott. Luigi Costa, R. Commissario distrettuale, in seguito a domanda da lui presentato, è stato trasferito a Rocca S. Casciano in provincia di Firenze.

Carpacco

13 gennaio.

La Società Cattolica.

di qui ieri accompagnò all'ultima dimora il socio Zolli Riccardo, d'anni 27. Giovane bravo e buono, egli fu uno dei primi a iscriversi e poi lavorò per l'incremento della Società, che ora è florida e numerosa.

I soci disposti a due a due procedevano la bara; una bella corona funebre, dono della Società al suo amato Riccardo, veniva portata dal Presidente e vice-presidente.

Sia pace all'anima dell'estinto e Dio consoli i suoi desolati genitori.

Difatti... i socialisti son nemici del... capitale

Il governo socialista in Australia ha lasciato tracce poco brillanti del suo passaggio, dopo un esperimento di breve durata. Oltre all'impoverimento agricolo e industriale l'Australia ha le sue finanze in pessime condizioni. Il debito della Confederazione si eleva a 5 miliardi, mentre il disavanzo del bilancio è di 37 milioni di franchi.

Questo esempio dell'Australia dovrebbe essere istruttivo per quei paesi d'Europa, i quali si sono messi, a cuor leggero, sulla china degli esercizi di Stato informati alle tendenze socialiste.

I veri dentifrici Botoi, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano Roma.

INTERMEZZI

Reato che non si punisce

Nel giornale cattolico di Milano leggiamo: «L'Unione giornali cattolici milanesi avendo seguita la discussione scientifica sulle guarigioni di Lourdes tenutasi alla Associazione Sanitaria deplora la relazione del dibattito fatta dal Secolo, denuncia agli onesti la malafede di detto giornale, che negando la realtà dei fatti, denigrando il valore scientifico e la onestà del P. Gemelli, tuttora continua nelle sue tradizioni eminentemente settarie».

I giovani cattolici milanesi han ragioni da vendere. E noi che del successo di Padre Gemelli desumiamo la prova più lampante dalle contraddizioni stridenti, caratteristiche della menzogna settaria, del Secolo mettiamo in rilievo la loro protesta, sgorgata fuori da animi feriti nell'ampio più sacro — quello della verità. E sono, dei cattolici milanesi, i giovani a protestare — perchè sono gli spiriti giovani, la cui vergine sensibilità non è stata ancora anestetizzata da quel gran caustico che è l'esperienza della vita, a provare in tutta la sua amarezza il morso della scollina settarista.

La settarista! Che cos'è? Definibileva voi. A noi sembra un congegno che mette — all'uomo infetto di questo male — un paio d'occhiali rossi quando deve vedere le cose degli amici suoi, un paio d'occhiali

dalle lenti nere quando vede le cose degli avversari. Una settarista, diremo, passiva. Ma c'è una settarista attiva; quella di applicare quei famosi occhiali agli altri. E nessuno in posizione più felice del giornale per permettersi questo spasso. Il giornale è la fotografia degli avvenimenti, di tanti lati della vita, cui il lettore non può assistere, fotografia ad uso e consumo del lettore. Ebbene parla il tale amico? Ampio res-conto, condito di lodi e di «applausi frapparentesi». Parla l'avversario? Si tocca, si mistifica, si annienta il pensiero, il vigore logico; gli si fa dire sciocchezze, appunto perchè il lettore (che è così buono) possa ripetere in suo cuore il giudizio: oh che sciocco l'avversario!

La settarista è un reato? Se voi siete settaristi nell'espore la storia, i fatti della vita del tal'uomo A. e del tal'uomo B. vi piomba sulla groppa una querela per diffamazione, o per lo meno per ingiuria. Avete commesso un reato: l'onore delle persone è sacro, ed è sancito dal Codice Penale. Ma il Codice Penale non punisce se voi falsate i fatti di colei che val ben più che l'individuo A. e l'individuo B. — la Verità. E il vostro settarismo che non può sfuggirsi contro le persone — il Codice lo vieta — può sfuggirsi contro la Verità — il grande fattore della civiltà, della scienza, della rettitudine, del buon vivere umano: — il Codice non lo vieta.

Oh il Codice non può violare la libertà, l'esistenza di pensiero quel che viola la libertà e l'esistenza del pensiero altrui...

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 16 — Ss. Nome di Gesù. Lunedì 17 — s. Antonio ab.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Azzano X, Buttrio, Rivignano, Passignano Schiav., Maniago, Tarcento, Aiello, Tolmezzo.

Dopo la nomina di S. E. M. Rossi

Il Collegio dei Parroci di Cividale inviò al nuovo Arcivescovo questo telegramma: Mons. Rossi (8 Gennaio) Pavia Collegio parroci Cividalesi giubilanti Vostra Nomina Arcivescovo Udine presenta vivissime congratulazioni protestando filiali ossequi Galesco, parroco.

Nello stesso giorno ebbero la seguente risposta:

Grazie vincolo affetto che uniscimi come fratello miei sacerdoti validi collaboratori ministero pastorale desideroso trovarmi presto assieme al lavoro fra miei dilettissimi fedeli Diocesani. Rossi.

Il cav. Brosadola dal nuovo Arcivescovo

Oggi il cav. Brosadola è di ritorno da Pavia ove fu ad ossequiare il nuovo nostro Arcivescovo.

La grande Pesca di Beneficenza.

per il Patronato Operaio Femmine (Sezione ammalate) e Scuole Professionali per le figlie del popolo, avrà luogo il giorno 23 gennaio 1910 dalle ore 9 alle ore 20 nel Salone del Patronato, via Ronchi 53 55. E' bene far conoscere le distintissime signore che sono a capo della pesca, costituite in Comitato: M. sa Costanza di Coloredro, Presidente, M. sa Angelina Mangilli, sig. Maria De Stabile Giacomelli, cont. Margherita Gropplero, sig. Luisa Passero, sig. Olga Renier, sig. Caterina Mander, sig. Gina Marchesi. Segretaria Nella Del Mostre.

Oltre i regali di S. M. la Regina e di S. S. Pio X e di parecchi on. Deputati, figurano fra i 3000 doni un orologio d'oro, una macchina da cucire, una bicicletta, un servizio d'argento artisticamente cesellato per dodici persone, uno splendido fucile ultimo modello e moltissimi oggetti artistici e di valore.

Fra le curiosità notiamo una bella capretta, un agnello, due pavoni e... una cinquantina di piccioni.

Si spera naturalmente anche nell'intervento dei provinciali: le due istituzioni beneficate dalla pesca sono di natura loro provinciali.

Prenderanno parte alla festa le bande del Ricreatorio udinese e di Passons.

Al Ricreatorio Festivo.

Domani i giovani filodrammatici del Ricreatorio Festivo Udinese, alle ore 20 precise, terranno una serata allegra col seguente programma:

«Una buona lezione» commedia in due atti. — «Quel da Pacqua» monologo in dialetto veneziano. — «I tre voi di fa na» brillante farsa in dialetto friulano.

Negli intermezzi la banda del Ricreatorio stesso eseguirà scelti pezzi, diretta dal M. o Basini.

La sala è riscaldata.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Corso elementare di Agraria.

Per cura della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura si inizierà alla fine del corrente mese il Corso elementare di Agraria, che già l'anno scorso seppe così efficacemente contribuire alla propaganda della razionali e moderne pratiche della buona agricoltura.

Obbedendo agli stessi criteri di convenienza che già ne guidarono l'organizzazione, questo corso, eminentemente pratico ed elementare, si terrà esclusivamente nei giorni festivi, perchè più facilmente vi possano intervenire i giovani agricoltori delle frazioni del Comune e i soldati del Presidio.

Il corso si comporrà di 12 lezioni su vari argomenti di agraria, ed avrà principio col giorno di domenica 30 Gennaio 1910 alle ore 10 ant. in un'aula gentilmente concessa del Regio Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi).

Agli iscritti al corso verrà rilasciato un diploma di frequenza, ed ai più assidui si daranno in premio opuscoli di agraria. Le iscrizioni si ricevono presso l'Associazione Agraria Friulana — Piazzale dell'Agraria (Via Pescelle).

Ecco il programma delle lezioni:

- 1. Terreno (costituzionali, concimi chimici, organici, ecc.) — Domenica 30 Gennaio.
2. Lavorazione del terreno e macchine agrarie. — Domenica 6 Febbraio.
3. Ceresicoltura (frumento, granturco ecc.) — Domenica 13 Febbraio.
4. Praticoltura (prati naturali e artificiali). — Domenica 20 Febbraio.
5. Ortaggi. — Domenica 27 Febbraio.
6. Malattie delle piante (gelso, vite cereali). — Domenica 6 Marzo.
7. Gelsicoltura, Bachiicoltura, Viticoltura. — Domenica 13 Marzo.
8. Cooperazione. — Domenica 20 Marzo.
9. Allevamento del bestiame. — Domenica 3 Aprile.
10. Igiene del bestiame. — Domenica 10 Aprile.
11. Malattie contagiose del bestiame. — Domenica 17 Aprile.
12. Iniziative zootecniche. — Domenica 24 Aprile.
Le lezioni avranno luogo nei giorni sopra indicati, dalle ore 10 alle 11.

Cose della Giunta.

Congregazioni di Carità. — Prese in esame il preventivo della Congregazione di Carità per 1910, ha deliberato di sottoporlo come presentato all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Concorso. — Ha deliberato di aprire concorso per un posto vacante di applicato di concetto negli uffici municipali.

La copertura di Piazza dei grani. — Nella seduta di ieri la Giunta comunale nell'intendimento di egolvere il concorso al mercato granario avendo trovato necessario di coprire tutta od almeno una parte della Piazza XX Settembre e desiderando di esaminare il più presto analoga proposta da sottoporsi al Consiglio Comunale deliberò di dare incarico all'Ufficio tecnico di allestire un progetto di massima.

Passarella. — Ha autorizzato la spesa per l'apertura di una passerella pedonale in cemento attraverso la Rocca di Palma in prolungamento di Via Perotto di fronte alla già braida Gropplero.

Consiglio Comunale. — La prossima seduta del Consiglio Comunale è indetta per lunedì, 24 corr., alle ore 14.

Beneficenza.

In morte di Enrico Brugnerotti, Alessandro Sbulz all'Asilo Immacolata.

Un'altra macchina d'aviazione a Udine.

Togliamo dal Giornale di Udine questi particolari intorno ad un altro aeroplano che si starebbe costruendo a Udine:

L'ideatore e costruttore del nuovo apparecchio è il ben noto elettricista e meccanico sig. Giuseppe Antonini, il quale si è proposto di eliminare alcuni dei più gravi inconvenienti che si riscontrano nelle macchine attualmente adoperate, ed ha cercato di dare alla sua una grande stabilità ed una grande sicurezza di volo.

Le novità principali introdotte nel nuovo apparecchio sono tre. Per prima cosa l'Antonini ha studiato le ali, e si è convinto che quelle a sistema rigido mal rispondono alla natura del volo ed ai suoi scopi, e basato su questo principio ha reso mobili le ali, le quali possono dal posto di comando, esser per un meccanismo di leva, piegate a V., in modo da costruire, viste di fronte, un angolo diedrico. Queste ali hanno una superficie portante di mq. 15, e sotto di esse si trova un altro piano stabilizzatore che può trasformarsi, in marcia, in tre piani, o pure, in un paracadute. Il timone di profondità e quello di direzione sono analoghi a quelli degli altri sistemi. L'elica sarà in legno tipo Couvrière integrale. Tutto l'apparecchio sarà lungo 6 metri circa, il più piccolo di quelli finora costruiti (la demotelle di Santos Dumont è di poco maggiore), il fusellaggio è in tubi d'acciaio, le ali, in legno congegnato secondo uno speciale sistema, e in tela gomata.

Il tutto peserà non più di 150 chili motore compreso. Anche il motore è una novità: avrà 4 cilindri e svilupperà 30 Hp che potranno imprimere all'apparecchio una velocità da 50 a 90 km. all'ora.

Il nostro cortese informatore ci disse che aveva avuto occasione di vedere un modello in piccolo del nuovo aeroplano, e che gli esperimenti fatti alla sua presenza, con quel modello, erano riusciti oltremodo soddisfacenti.

La macchina sarà completamente montata per i primi di febbraio. L'inventore per ora si esercita al volo con dei planeurs di sua costruzione preparandosi così con serietà di intendimenti al grande cimento.

La coltivazione del frumento in Friuli.

Dal resoconto che il Sole dà nella coltivazione del frumento in Italia, stralciamo le notizie che riguardano la nostra Provincia:

«Nel Distretto di Cividale la superficie messa a coltivazione di frumento è questo anno alquanto superiore del consueto e per l'incoraggiamento derivato dai buoni prezzi del frumento e per il bel tempo avuti si durante la semina. Il tempo sciocciale ha favorito il primo germogliamento delle piantine e se le cose proseguiranno normalmente si potrà contar su una produzione ordinaria. Fu seminato per tre quarti Celgna e per un quarto nustrano. Nel Basso Friuli Occidentale (San Vito al Tagliamento) la superficie seminata a grano è di circa un quarto superiore alla normale. La nascita, salvo qualche eccezione avvenne bene e sul futuro prodotto si fanno ormai le migliori previsioni. Varietà maggiormente usate: Rieti, Cologna, Gentilrosso, Piave.

Da Spilimbergo ci informano che in quella regione — nella quale però la coltivazione del frumento non assume molta importanza poiché il terreno è in gran parte alluvionale e sassoso al piano e montuoso nella parte settentrionale — la semina fu favorita dal bel tempo e promette bene. Superficie in aumento.

L'emigrazione dal Veneto.

La Direzione della Statistica pubblica lo specchio dell'emigrazione italiana verificata nei primi nove mesi dell'anno 1909. Ecco la parte che riguarda il Veneto:

Table with 3 columns: EMIGRAZIONE per l'Europa transoceanica, per paesi, Totale. Rows include Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.º reggimento fanteria eseguirà domani domenica 16 gennaio 1910 in Piazza V. E. dalle ore 11 alle 12.30:

- 1. Vitelli - Marcia Militare.
2. «Oberto di S. Bonifacio» Sinfonia.
3. Darty - «Brune ou Blonde» Valzer.
4. «Manon Lescaut» Atto I, Finale III.
5. Auber - «Les Diavoli» Fantasia.
6. Waldtenfel - «Desirée» Marurka.

TOMBOLA NAZIONALE

Lire 200.000 di Premi.

Con la mite spesa di Una Lira, si può acquistare una cartella della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma irrevocabilmente il giorno 19 Gennaio 1910, e che concorre ai rilevanti premi di Lire 100.000, 50.000, 25.000, 15.000, ed a quello di Consolazione di altre L. 10.000.

Il tempo è molto breve, ed occorre acquistare subito le cartelle per non rimanere sprovvisi.

Le cartelle sono in vendita in tutto il Regno nei Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambia Valute, Rivendite di Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso. Ultimi giorni di vendita.

Il pubblico è formalmente garantito che la data dell'estrazione è certa.

La morte del Parroco di Cussignacco.

Ieri sera ci giungeva la notizia luttuosa della morte del M. R. don Felice della Rovere, Parroco di Cussignacco.

Il venerando Sacerdote aveva pranzato col solito appetito e stava sul suo seggiolone attendendo il caffè, e leggendo il giornale. Quando entrò la domestica recapogli il caffè lo vide immobile, inerte, reclinato su sé stesso. Un improvviso assalto di paralisi l'aveva colto, ed ucciso all'istante. Il cooperatore, don Stefano Soma, s'era accostato pochi momenti prima, diretto verso Udine. E venne mandato subito per lui e per il medico per mezzo d'un ciclista.

Mons. Fortunato De Santa giungeva poco dopo per recargli una fotografia del nuovo Arcivescovo, e appresa la dolorosa notizia. Il cooperatore, giunto in Seminario, la seppe da quel portuino, e rimase trascolato.

Con don Felice della Rovere il clero udinese perde uno dei suoi più vecchi membri. Egli aveva 88 anni essendo nato in Tomba l'8 maggio 1822: crediamo, anzi, che — eccettuato don Filippo Comelli — sia stato il più vecchio dei sacerdoti. Da ben 60 anni, e cioè dal 1850, due anni dopo il già leggendario 48, egli reggeva la parrocchia di Cussignacco!

Con il della Rovere, la Diocesi perde anche uno dei suoi più autorevoli e più benefici Sacerdoti: Fu benefattore insigne del Seminario, dei poveri della sua parrocchia, della sua Chiesa, e di molte istituzioni: anche nel suo testamento — esecutore il cav. Mons. De Saata — vi sono molti legati per opere pie.

In questi ultimi quindici anni la sorietà gli avea tagliato molto la comunicativa; ma egli fu di una intelligenza pronta, che avea spesso dei lampi geniali.

Al sacerdote intemerato, benefico, che scompare, la riconoscenza e la prece dei beneficati, il saluto reverente ed il suffragio degli estimatori, di quanti lo conobbero.

«La nostra condoglianza ai parenti, specie al cugino avv. G. B. della Rovere.

Accademia di Udine.

La Commemorazione del socio Billa sarà tenuta il 4 prossimo febbraio — trigesimo dalla morte — dal socio ordinario on. Giuseppe Girardini alla Accademia di Udine (palazzo Bartolini).

Il Concerto del Quartetto triestino.

Ricordiamo che questa sera, alle ore 8.30 al Teatro Sociale, il Quartetto triestino composto dagli esecutori: prof. Augusto Jancovich, violino, prof. Manlio Dudevich, viola, prof. Giuseppe Viezzoli, violino, prof. Dino Baraldi, violoncello, darà l'annunciato concerto. Al piano siederà il prof. Eusebio Currelich.

Esanofele

rimedio sicuro contro l' infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Quella che sedeva sui propulsori.

La donna che l'altra sera, a Martignacco, deludendo la vigilanza del personale, aveva preso posto su un propulsore del tram a vapore e che poi, consegnata ai carabinieri, si rifiutò di dare le sue generalità, si chiama Luigia Dalan. E' nativa di Treviso e dimora ad Udine.

L'Assemblea dei casari.

La Presidenza della Società fra casari friulani rende noto che l'Assemblea generale dei soci avrà luogo ai primi del prossimo Marzo, e frattanto si stanno eseguendo tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione collettiva dei soci alla Cassa Nazionale di Presidenza, come venne proposto alla riunione di Martignacco del sett. u. s.

Arresto.

Ieri da questi Agenti di Città venne arrestato Plauto Giovanni di Ferdinando di anni 29 fuoruscito da Udine perchè colpito da mandato di arresto dalla Pretura del I. Mandamento dovendo espriare una pena inflittagli.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 gennaio 1910.

Table with 2 columns: Rendita, Azioni. Rows include Rendita 3.75 0/0 (netto), Rendita 3 1/2 0/0 (netto), Rendita 3 0/0.

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Kerovio Meridionali, Mediterannee, Società Veneta.

Table with 2 columns: Kerrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterannee 4 0/0, Italiane 3 0/0, Credito com. prov. 3 3/4 0/0.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0, Cassa risp. Milano 4 0/0, Italiane 3 0/0, Ist. Ital., Roma 4 0/0.

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista), Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turchie).

Dott. Erminio Clonfero

Malattie della bocca e dei denti

UDINE - Via della Posta N.º 36 - I. Piano Riceve dalle 9 - 12 - e dalle 14 - 18 - Telefono 2-52

Medico-Chirurgo-Dentista

dell'Ecole Dentaire di Parigi

Per la Scuola d'Arti e Mestieri.

E' confortante constatare come vada sempre più agguinzandosi l'interessamento della cittadinanza per la scuola d'arte e mestieri, istituto che pur avendo una grandissima importanza per la cultura operaia, si trova ancora troppo a disagio di mezzi per esplicare completamente la sua funzione.

Un egregio concittadino ha con intelligente liberalità, elargito alla scuola la somma di mille lire, per iniziare la formazione d'un conveniente corso artistico (in delli in gesso) per l'insegnamento del disegno e della plastica, e per la cultura artistica degli allievi.

L'architetto Raimondo D'Arco regalò alla Scuola un magnifico ferro battuto rappresentante un ramo di rosario, eseguito dalle officine di Prospero Castelli di Torino ed una finissima scultura in legno rappresentante dei fiori.

Lo scultore Leonardo Lisa regalò quattro lavori antichi in ferro. La Camera di commercio un'opera di architettura. Il signor Francesco Orter dei ferri per la Scuola d'intaglio.

Queste forme d'interessamento per le sorti della nostra scuola, sono il miglior presagio per il suo avvenire.

Tiro al Flobert.

Domani dalle 10 alle 12 lo stand resterà aperto per esercitazioni di tiro.

Principio d'incendio all'Ospitale.

Alle ore diecimino e mezzo sviluppavasi un incendio al nostro Ospitale d'istando l'allarme nel personale di servizio. Accendendosi una stufa della stanza d'un medico.

Accorsero i Pompieri col comandante sig. Pettogello, e coll'aiuto del personale Ospitaliero l'incendio fu spento mentre minacciava di estendersi in larghe proporzioni.

Il primo ad accorgersi fu il facchino Macor Marco che mentre recavasi al dormitorio s'accorse del fuoco e ne avvertì il portinaio.

CRONACA RELIGIOSA

Lunedì 17 corr. festa di San Antonio Abate, nella Chiesa attigua al Palazzo Arcivescovile saranno celebrata otto S. Messa dalle ore 6 alle 9 1/2.

Alle 10 1/4 Messa solenne. Alle 16 Funzione Vespertina.

Beato Odorico.

Ricordiamo che domani al Carmine alle 11 1/4 vi sarà Messa solenne in onore del B. Odorico — e che alle 4 1/4 pom. avrà luogo la funzione Vespertina con Panegirico dell'illmo Can. Pen. Missitini. Stasera termina il triduo.

Fronde e fiori

E' morto? E' vivo? E' imbalsamato?

Mencik, il Negus, è vivo? è morto? E' moribondo? è imbalsamato? Quel che volete — a vostro gusto e a vostro piacimento. Se lo volete morto credete al corrispondente etiopico del giornale, tale; se lo bramate vivo non avete che a prestar fede al telegramma mandato da una casa di Londra residente ad Adis Abeba; se lo preferite imbalsamato basta che dante il vostro assenso ad un dispaccio da Parigi che retrodata la morte ancora al 23 di gennaio, e, dopo averlo ancora, dete le tre settimane, ebbe tanto anche di operarsi l'imbalsamazione; se amereste vederlo vivo, ma moribondo, riponete la vostra fiducia nei corrispondenti speciali che i grandi giornali hanno sul luogo; se, infine, vi interessa che il Negus Neghesti sia vivo e sano vi basta la testimonianza della Regina Taitù.

E' questione di gusti: a chi va l'arresto, a chi il lessa, a chi la bisterca. Perciò tutto si riduce ad una buona scelta del cuoco.

Un canto gratuito di Caruso.

Un napoletano di ritorno da New Work racconta l'aneddoto seguente: Accompanyavo il celebre tenore alla posta per riscuotere una raccomandata giungagli dall'Europa. Caruso aveva fretta, dovendo partire la sera stessa per Boston. Era il momento che egli trionfava al Metropolitan ed i prezzi dei biglietti avevano raggiunto limiti inverosimili.

Caruso adunque si presenta allo sportello esibendo il passaporto, ma l'impiegato, assumendo la caratteristica aria banaria degli anglosassoni, lo squadra e dice:

— Insufficiente!
Caruso protesta, insiste sulla sua identità mostrando lettere, biglietti, vaglia pagati, ma l'Americano imperturbabile ripete:

— Non basta: tornata domani.

— Ma come domani, se debbo partire da New Work stasera?

L'Americano ha un'idea:

— Voi dite di essere Caruso? All right, e allora cantate — ed allungandosi sulla sedia e poggiando i piedi sulla tavola, infilava i polli sotto le ascelle, ammiccando al tenore in attesa dell'audizione gratuita; i suoi colleghi che avevano afferrato il dialogo lo circondano.

Casuso esita un istante, poi, rassegnato, gonfia il petto, respira, appoggia la destra sul cuore, ed intona alla voce più dolce la cavatina della Tosca

Or muoio disperato!

— Bravo, bravissimo — gridano gli impiegati allo spirare dell'ultima nota.

— Ed ora, signor Caruso — dice l'impiegato alle raccomandate — eccovi la vostra lettera....

Per finire.

In un'osteria udinese di Via Paolo Caniani si può leggere stampato questo car-

tello: «E' proibito l'ingresso ai girovaghi ambulanti».

L'uomo della Montagna.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

La sentenza nel processo di contrabbando. Gli ultimi testi.

Presiede il co. Arnaldi, Giudice Rossi e avv. Cavazzani, P. M. dott. Tonini, Sost. Proc. del Re cauc. Rebo.

All'udienza antimeridiana di ieri il tenente Chiavesani presenta il registro del servizio che a Palma dovevano fare le guardie di finanza dal 14 al 19 del mese di settembre; il Tribunale lo passa in esame.

Bertacchi osserva che quello che riguarda la causa fu cancellato; cioè il servizio ordinato in borghese.

Zuliani Edoardo infermiere Ospitale. Oleati Vittorio e Tacchi Giuseppe di Ialmico sentirono dai 7 ai 8 colpi la sera del 17.

Cassero Gioacchino di S. Andrat depone che Mion Sisto tentò di togliersi la vita già 5, 6 anni; non ne conosce il motivo. Maestro Duca, parente del Mion, è stato al Manicomio.

Cassero Lino di S. Andrat. Sa che Mion Sisto tentò di suicidarsi più volte col fucile; la moglie chiamò aiuto; il fatto risale a 5, 6 anni fa; lo vide una volta col fucile.

Pres. e le altre volte? — Con niente (ilarità).

Mion Angelo medico. Del Mion Sisto sentì dire che tentò varie volte di suicidarsi perchè perdetto un portafoglio con 50 lire. Quando bevve è sempre fuori di sé.

Talotti dott. Giuseppe medico condotto informa che Virginio ha una mente molto limitata; fa discorsi puerili in qualunque tempo; aggravata la sua irresponsabilità dell'alcolismo.

Richiamato il maresciallo dice che vide ove erano nascoste le cariche; la distanza era di avvenuto il fermo era circa di 500 metri; dà inoltre spiegazioni delle strade.

L'avv. Bertacchi annuncia che Sisto Mion ha presentato querela contro la guardia, costituendosi P. C. — e ciò nelle mani del procuratore del Re — per mancato omicidio.

L'ARRINGA DEL P. M.

L'egregio dott. Tonini incomincia con la nota dolorosa relativamente al ferito Francesco Mion e dice che un'aura di favore come per conto suo ed un'aura di nebbia corre sul conto di Stefano Pittaro, il quale condusse al macello il povero Francesco. Depora che Sisto Mion (il padre) che appartiene a famiglia ben provvista insegnasse al proprio figlio quella brutta strada, esponendolo a simili pericoli e tutto ciò per la vile speculazione di 60 lire. E continua su questo tono sferzando poi il Pittaro; conclude proponendo per due Mion vecchi 2 anni e 6 mesi di reclusione e 168 lire di multa per Francesco Mion minorenni 25 mesi della stessa pena e per lo Stefano Pittaro, (l'uomo piccolo di statura una grande d'... cultura), cinque anni di reclusione e 336 lire di multa reclusi per altri 34 giorni di detenzione; a tutto per un anno di sorveglianza speciale ed in solidum nelle spese processuali.

(Udienza pomeridiana)

L'aula è affollatissima.

LA DIFESA.

L'avv. Bertacchi esordisce dicendo che anche il P. M. con mancò di esprimere i larghi sensi di dolore per il povero Francesco ma fu medesimamente ferace tanochè nella sua conclusione non sentì la coscienza, la voce del cuore, benchè lo Sarsinelli stesso confessi che vi fu un confidente e che questo confidente è nient'altro che lo stesso Pittaro, che l'avvocato sferza di santa ragione, dandogli del degenerato e del delinquente. Lo dipinge quale un'arvoltoio e guardandolo fisso in faccia (essendogli appresso) gli ripete: voi avete ciruito il Mion, questa buona gente, ed avete rovinato le loro famiglie e conclude invocando del Tribunale che voglia tenere i suoi raccomandati responsabili di solo contrabbando semplice.

L'avv. Bellavitis invoca per Pittaro il non luogo a procedere.

LA SENTENZA.

Il Tribunale dopo tre quarti d'ora di ritiro pronuncia sentenza con la quale condanna:

Mion Francesco (minorenne) a 25 mesi di detenzione.

Mion Sisto e Virginio ad anni 2 mesi 6 e giorni 10 della stessa pena. Pittaro Stefano (padre di 11 figli) ad anni 4 — in solido nelle spese processuali tutti ad un anno di sorveglianza speciale ed alla confisca della merce in giudiziale sequestro — ed alla restituzione della rivoltella al comando delle guardie doganali di Palmanova.

Tutti nelle rispettive multe proposte dal P. M.

Il Mion contro la sentenza ricorreranno prontamente in appello.

Durante tutto lo svolgersi del processo il Pittaro rimase sempre impassibile e quasi con un contegno provocante, e persino quando, incatenato, partì fra mezzo i Carabinieri, non un minimo senso di commozione nè una lacrima apparve sul suo ciglio.

Di ritorno a Palmanova.

Ieri sera dopo di aver cenato assieme ai due carabinieri a cavallo di scorta ed al capo infermiere, ritornava all'Ospitale di Palmanova il Mion Francesco condannato lui pure. Nel scendere dalla carrozza, al-

l'Aquila Nara, fu dovuto aiutare da quattro braccia in modo che il povero giovane vittima di quel tal... briccone faceva compassione.

Azza Augusto d. penale responsabile. Udina tip. del «Crociato».

Oggi, colto da improvviso malore, nella tarda età di 88 anni, rendeva la sua bell'anima a Dio

Don Felice Della Rovere

da 60 anni parroco di Cussignacco.

Il cugino Avvocato Gio. Batta Della Rovere e gli altri parenti addolorati ne danno il triste annunzio, raccomandando una prece per il venerando Estinto.

Cussignacco, 14 gennaio 1910.

I funerali avranno luogo lunedì, 17 corrente, alle ore 10.30.

Per espresso desiderio del Defunto ne sono escluse le corone e i fiori.

L'opinione di una Levatrice sul rachitismo e la gracilità.

“In seguito alla prova fatta sui miei figli, nonchè alle constatazioni avute nella mia

pratica

sopra bambini

rachitici

ed in puerpere e gestanti indebolite o gracili, mi sono formata il convincimento

che la Emulsione SCOTT è un ricostituente degno della maggior fiducia.”

CATERINA BRICATT, Levatrice Approvata, Via Nomentana No. 32, Roma.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Impianti di Latterie

Apparecchi di Distillazione

rivolgersi alla
Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.
Telefono 12-96.

Fabbrica Calze e Maglierie

RICCARDO A. TURCHETTO

UDINE — Via Portanuova N. 5 (interno) — UDINE

Macchine per Calze e Maglierie

Istruzione gratis

Avendo col primo Gennaio chiuso il negozio di Via Cavour — si offrono campioni a domicilio anche se richiesti con semplice biglietto di visita.

NEVRASTENIA

e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino (Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Prenotate anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —
Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18
UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

CASA DI SALUTE

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO —

per Chirurgia Generale
Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale di operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagno ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termofissione.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Per inserzioni, ceoni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

ANEMIA

COLORI PALLIDI

FLUSSII BIANCHI
NEURASTENIA, CRESCITA
CONVALESCENZE rapidissime.

ITALIA: A. MANZONI & C., Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Opuscoli franco.

GIARIGIONE RADICALE ed INFALLIBILE in 20 GIORNI

coll'ELISIR S. VINCENZO PAOLI

Amesso ufficialmente dal Servizio Sanitario delle Colonie.
(Fe O, Fe⁺ O⁻) — Prezzo: 6 LIRE
PÉTOUILLE, Farmacia, 2, Faub. St-Denis, PARIS

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali, Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotontine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Banca di Udine

Situazione al 31 Dicembre 1909
Vedi in quarta pagina.

la CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

BANCA DI UDINE

Anno XXXV

36.º Esercizio

Società Anonima.

Capitale interamente versato L. 1,047,000. — Riserva L. 336,142.06

SITUAZIONE GENERALE al 31 dic. 1909

ATTIVO.		L.	
Cassa		66,555.89	
Portafoglio	a Effetti scontati sull'Italia e sull'estero N. 6315	6,970,931.55	7,666,737.59
	b Effetti all'incasso	890	
	c id. in pr. ed in cor. d'es.	18	
Conti Correnti garantiti		1,750,712.38	
Anticipazioni e Riporti Attivi		331,449.75	
Valori di proprietà		2,359,864.75	
Conti Correnti con Banche corrispondenti: saldi debitori		2,474,106.29	
Beni immobili e mobili		40,000.—	
Esattorie		399,626.12	
Totale dell'Attivo		L. 15,089,052.77	
Titoli	a a Custodia	L. 2,701,345.66	6,703,291.32
	b a Garanzia di operazioni	3,762,945.66	
	c a Cauzione di ammin. straz.	189,000.—	
	d a Cauzione di servizio	50,000.—	
Spese e perdite da liquidarsi a fine anno		—	
Totale generale		L. 21,792,344.09	

CAPITALE SOCIALE.

Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
Riserva ordinaria	336,142.06
Totale L. 1,383,142.06	

PASSIVO.

Depositi	a Libretti di risparmio N. 1299	L. 5,721,497.39	7,471,198.94
	b Conti Correnti liberi	179	
Conti Correnti con Banche e corrispondenti saldo Cred.		3,599,238.05	
Conti Correnti Diversi		1,843,524.31	
Tratte e chèques di ns. Corrispondenti		60,343.97	
Creditori		242,397.64	
Esattorie		404,813.96	
Totale del Capitale Sociale e del Passivo		L. 15,004,658.93	
Depositi titoli	a a Custodia	L. 2,701,345.66	6,703,291.32
	b a Garanzia di operazioni	3,762,945.66	
	c a Cauzione di ammin. straz.	189,000.—	
	d a Cauzione di servizio	50,000.—	
Utile dell'esercizio da destinarsi		84,393.84	
Totale a Bilancio		L. 21,792,344.09	

Udine, li 31 dicembre 1909.

Il Presidente
ELIO MORPURGO

Il Sindaco
M. Misani.

Il Direttore
G. Miotti.

Operazioni ordinarie della Banca

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Accorda Anticipazioni e assume in Riporto
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 0/0 al 5 1/2
b) sete gregge e lavorate e cascami di seta 4 1/2 - 5 1/2 0/0
c) merci come regolamento
Sconta cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0
» Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2 0/0
Apri Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 0/0 al 5 0/0
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia Germania, Inghilterra, America, Massana.
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
Riceve valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. Pieghi suggellati.
Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.
Esercisce l'Esattoria di Udine e l'Esattoria di Mandamento.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

10 anni di esperienze cliniche
hanno insegnato che il

Vino Marceau

DEALCOLIZZATO

Jodio Iannico agli Iposofiti e Fosfati di Calcio Sodio e Ferro
è il

MIGLIORE ed il più GRADITO
ricostituente e depurativo del sangue
e delle ossa. - Tonic dei nervi.

Milano, 16 aprile 1908.

Chiar. Prof. L. Sergent Marceau — Treviglio

Sono uso già da tempo ad ordinare il di lei ottimo preparato VINO MARCEAU, che uso, per gli splendidi risultati ottenuti nelle deboli ed inferme costituzioni sia linfatiche che nervose, chiamarlo VINO ricostituente per antonomasia. E' una preparazione, dato i tempi che corrono, veramente invidiata, economica, gradevole e di facile prensione, e che mentre ricostituisce colle basi fosforiche di Calcio Sodio, Ferro il sistema scheletrico, nervoso e sanguigno, coll' Iodio li depura, e prepara generazioni migliori più salde e vigorose. Si abbia adunque le miei più cordiali felicitazioni. Con stima

Dott. G. Redaelli — Via Pasquirolo, 3.

Milano, 14 aprile 1908.

Egregio Signore,

L'assicuro che io ebbi già a fare esperienza vasta e riuscitissima del suo ottimo VINO MARCEAU quale eccellente ricostituente.

Con ossequi affettuosi suo

Dott. Guaita cav. Raimondo
Specialista malattie dei bambini.

Milano, 16 aprile 1908.

Conosco già il suo preparato VINO MARCEAU e lo prescribo volentieri. Non sono contrario alle buone specialità quando rendono le nostre più consuete formule estetiche e gustose il che non è piccolo merito verso i bambini.

Prof. Dott. Linita Bereita

Specialista malattie dei bambini e delle donne.

Prezzo L. 3 la bottiglia.

Franco p. posta L. 4 - 2 bottiglie franco p. posta L. 7.
Trovasi in tutte le farmacie e presso i Concessionari esclusivi per la vendita in Italia

A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristen)
contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
Ritornare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. A. Manzoni e C., Milano, Via San Paolo 11.

O H!

Sapone Banfi

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

Amido Banfi

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

Lucido Banfi

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.º Gennaio

Unto all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acquaragia né acidi.



TOSSI
i Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
del Dottor BECHER
Da non contrariarsi con le numerose contraffazioni molto volte dannose alla salute.
Su ogni scatola deve apparire la Marca di Fabbrica (Vedi fac-simile qui sotto).
Gratiosissime al palato e di effetto pronto e sicuro.
Scatola gr. L. 1.50 ead. — Scatola pic. L. 1 ead.
Miltoni di scatola condite in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. — Si spediscono ovunque contro assegno o verso imposta di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 20 per l'affrancatura.

VENDETTA ESCLUSIVA
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA
in tutte le farmacie

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
Deposito e vendita da A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in
» » 7 1/2 » 22.50 qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta A. MANZONI e C., Via S. Paolo, 11, Milano.

Consigli interessanti



vengono dati a persone di ogni età, sesso e condizione sociale, su qualunque circostanza della vita. Scrivere le domande chiare e specificate, col nome o le iniziali della persona interessata, ed inviare L. 5-15 entro lettera raccomandata o Cartolina-Vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO
Via Solferino, 13 — BOLOGNA

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA
DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé

indicata nella cura dei catari nasali, faringee, laringee
trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA

digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale

L. 2 la Bocchetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE

L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11

Farmacia già Malfassini (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Poste. — Roma — Genova.

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA